



COMUNE DI CERVASCA

Provincia di Cuneo

CAP 12010 – Tel. (0171) 684820 – Fax (0171) 684830

VARIANTE SEMPLIFICATA N° 1 AL P.R.G.C.
(ai sensi dell'art. 17 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.)
PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA E ARCHITETTONICA
(ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20/2009 e s.m.i.)

**INTEGRAZIONE AL PROVVEDIMENTO
DI NON ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S.**

L'Organo Tecnico Comunale per l'espletamento delle funzioni inerenti la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) nominato con la Deliberazione della G.C. N° 84 in data 25/06/2014 composto da:

- ⇒ **TOMATIS arch. Francesco** - componente effettivo
- ⇒ **PENNASSO arch. Ettore** - componente effettivo
- ⇒ **VIALE geom. Tiziana** - Incaricato di svolgere le funzioni amministrative in materia di tutela paesaggistica ai sensi della L.R. 01/12/2008 N° 32 e s.m.i.

si è riunito in data **05/12/2014** alle ore **14,00** nella Sede Comunale per completare la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. del procedimento di Variante Semplificata N° 1 al P.R.G.C. (art. 17 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.) variante che si rende necessaria per attuare un "Programma di rigenerazione urbana, sociale e architettonica" ex art. 14 - comma 1 - L.R. 56/1977 e s.m.i. nella zona A4 - Centro Storico di Cervasca del P.R.G.C.

L'Organo Tecnico Comunale prende atto delle seguenti disposizioni legislative:

- ⇒ il D.Lgs. 03/04/2006 N° 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";
- ⇒ art. 3 bis della L.R. 05/12/1977 N° 56 e s.m.i. recante il titolo "Valutazione Ambientale Strategica".

L'Organo Tecnico Comunale prende atto:

- ⇒ che in data 12/09/2014 l'Organo Tecnico Comunale ha emesso il provvedimento di non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (V.A.S.) del procedimento di Variante Semplificata N° 1 al P.R.G.C. (art. 17 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.), variante che si rende necessaria per attuare un "Programma di rigenerazione urbana, sociale e architettonica" ex art. 14 - comma 1 - L.R. 56/1977 e s.m.i. nella zona A4 - Centro Storico di Cervasca del P.R.G.C.
- ⇒ che tale provvedimento di non assoggettabilità alla V.A.S. è stato emesso convenendo con i pareri della Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio, dell'ASL CN 1 Cuneo - Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica e dell'ARPA - Dipartimento di Cuneo;
- ⇒ che nel provvedimento si era constatato che la Regione Piemonte - Settore Valutazione Piani e Programmi, ancorché interpellata dal Comune con l'invio del Documento Tecnico Preliminare, non aveva invece trasmesso il suo parere preventivo ambientale

- ⇒ che in data 27/11/2014, nel corso della prima seduta Conferenza dei Servizi per l'istruttoria della Variante Semplificata N° 1 al P.R.G.C. ex art. 17 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. e del Programma di rigenerazione urbana, sociale e architettonica" ex art. 14 - comma 1 - L.R. 56/1977 e s.m.i. nella zona A4 - Centro Storico di Cervasca del P.R.G.C., l'arch. VANDONE Franco della REGIONE PIEMONTE - Direzione Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia, ha prodotto una copia del contributo dell'Organo Tecnico Regionale sul Documento Tecnico Preliminare alla V.A.S. specificando che lo stesso era stato emesso in data 30/07/2014 con prot. 20761/DB08.05 e regolarmente trasmesso al Comune;
- ⇒ che la Conferenza dei Servizi prendendo atto che per una qualche motivazione non meglio conosciuta, il contributo dell'Organo Tecnico Regionale sul Documento Tecnico Preliminare alla V.A.S. non è pervenuto al Comune, ha richiesto all'Organo Tecnico Comunale di integrare il provvedimento conclusivo di non assoggettamento alla V.A.S. del 12/09/2014 con una presa d'atto di tale contributo;

L'Organo Tecnico Comunale da quindi lettura del contributo dell'Organo Tecnico Regionale in data 30/07/2014 prot. 20761/DB08.05 riguardo al Documento Tecnico Preliminare alla V.A.S. relativo alla Variante Semplificata N° 1 al P.R.G.C. ex art. 17 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. ed al Programma di rigenerazione urbana, sociale e architettonica" ex art. 14 - comma 1 - L.R. 56/1977 e s.m.i. nella zona A4 - Centro Storico di Cervasca del P.R.G.C.

L'Organo Tecnico Comunale prende atto che il contributo dell'Organo Tecnico Regionale in data 30/07/2014 prot. 20761/DB08.05 esprime le seguenti conclusioni:

"Analizzati i contenuti della Variante proposta e la documentazione tecnica di verifica di assoggettabilità a V.A.S. in relazione al contesto ambientale interessato, non paiono sussistere criticità ambientali tali da rendere necessaria l'attivazione della fase di valutazione della procedura di V.A.S.,"

L'Organo Tecnico Comunale, ad integrazione del provvedimento conclusivo già espresso in data 12/09/2014, tenuto anche conto del parere espresso dell'Organo Tecnico Regionale in data 30/07/2014 prot. 20761/DB08.05, conferma la propria determinazione **DI ESCLUDERE** il procedimento relativo alla Variante Semplificata N° 1 al P.R.G.C. ex art. 17 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. (variante che si rende necessaria per attuare un "Programma di rigenerazione urbana, sociale e architettonica" ex art. 14 - comma 1 - L.R. 56/1977 e s.m.i. nella zona A4 - Centro Storico di Cervasca del P.R.G.C.) **dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)** convenendo così con i pareri di tutti Enti coinvolti nel procedimento che sono concordi nell'attestare la non assoggettabilità alla V.A.S. della variante in argomento.

Letto, firmato, sottoscritto

[Signature]
[Signature]
[Signature]



COMUNE DI CERVASCA - PIAZZA G. G. 10 del 31/07/2014 TR. VI. CI. 1. F. 554.0

Allegato

Prot. n. /DB08.05 del

Rif. a nota prot. n. 4816 del 19.06.2014

Classificazione: I1.90. PROV CN 227/2014 A.1

Al Sindaco del Comune di
Cervasca (cn)
c.a. geom. OTTA Guido

e p.c. Al Settore Progettazione,
Assistenza, copianificazione
Provincia di Cuneo

OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica - FASE di VERIFICA
Dir. 2001/42/CE – D.Lgs n. 152/2006–D.G.R. 12-8931 del 09.06.2008
Comune di CERVASCA (CN) – Variante Semplificata al PRGC "Programma di rigenerazione urbana, sociale e architettonica", ai sensi dell'art.17 bis della L.R. 56/77 e s.m.i.

Contributo dell'Organo Tecnico Regionale per la Vas

1 Premessa

La presente relazione rappresenta il contributo dell'Organo Tecnico Regionale per la formulazione del parere regionale in merito alla Verifica preventiva di assoggettabilità della **Variante Semplificata al PRGC "Programma di rigenerazione urbana, sociale e architettonica"**, in applicazione delle istruzioni stabilite dall'art.17 bis della L.r.56/77 e s.m.i. e secondo le disposizioni indicate dalla DGR 12-8931 del 09.06.2008.

La DGR soprarichiamata ha individuato l'autorità preposta alla VAS, competente a decidere in caso di verifica di assoggettabilità al processo valutativo e ad esprimere il parere motivato sulla compatibilità ambientale della variante di Piano nell'Amministrazione preposta alla sua approvazione.

L'Amministrazione comunale risulta quindi essere l'autorità competente in materia di VAS nel caso della Variante in esame e la Regione partecipa come soggetto competente in materia ambientale da consultare nell'ambito del procedimento integrato di formazione e valutazione della variante urbanistica.

COMUNE DI CERVASCA - PIR 0005910 del 31/07/2014 TR VICI 1 Fasc. 0

La Regione svolge le sue funzioni di Autorità consultata per la VAS tramite l'Organo Tecnico regionale, istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/98.

L'Organo Tecnico regionale per la VAS dei piani urbanistici comunali è di norma formato dalla Direzione Ambiente e dalla Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia.

L'Amministrazione comunale, dando seguito all'istanza presentata dal Sig. Galaverna Patrizio, ha previsto un Programma di rigenerazione Urbana e Architettonica per un fabbricato posto in Via Roma 34, ricadente in zona A4 (centro storico) del PRG di Cervasca, con variante semplificata al P.R.G.C.

Il Comune di Cervasca (CN), con nota prot. n. 3869-4816 del 19.06.2014, pervenuta al Settore scrivente in data 03.07.2014, ha trasmesso gli elaborati di progetto inerenti la pratica in oggetto, finalizzata all'esame del Documento Tecnico Preliminare per l'espletamento della Fase di Verifica di assoggettabilità alla Procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante urbanistica in oggetto.

La presente relazione è stata predisposta con il contributo del Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale – Settore compatibilità ambientale e procedure integrate della Direzione Ambiente, pervenuto in data 30 luglio 2014.

2 Contenuti della Variante

L'intervento proposto dalla variante prevede la demolizione di un edificio privo di vincoli architettonici, ubicato nel centro storico, con ricostruzione e nuovo allineamento, in collegamento con gli adiacenti fabbricati e con l'ampliamento del marciapiede di circa 11,50 mq. (permetterà di risolvere il problema dei balconi divelti dagli autocarri).

Come si evince dalla cartografia l'area di previsione è ubicata all'interno del centro storico di Cervasca, in un contesto prettamente residenziale.

3 Analisi della documentazione e considerazioni di carattere ambientale

La presente relazione è stata predisposta analizzando il "Rapporto preliminare per la Verifica di assoggettabilità al procedimento di VAS" (di seguito "DT") datato 13 maggio 2014.

Il "DT" affronta genericamente e non in maniera esaustiva gli elementi richiesti ai sensi dell'Allegato I del D.Lgs. n. 4/2008 e dell'Allegato II alla DGR n. 12-8931/2008.

Tale documento di verifica descrive l'intervento evidenziando le principali caratteristiche ambientali e territoriali dell'area interessata, e riportando una sintesi dei possibili effetti sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle previsioni.

Con riferimento alle possibili ricadute e effetti ambientali derivanti, si evince come la nuova previsione urbanistica sia localizzata in un contesto urbanizzato ed infrastrutturato.

Considerata la tipologia d'intervento si possono escludere particolari effetti sulle componenti ambientali.

Dall'esame della documentazione emerge che la Variante non influenza piani sovraordinati, non interferisce con aree protette o con siti di Interesse comunitario in quanto l'ubicazione dell'area è in una zona centrale del paese con tessuto edilizio consolidato, né prevede l'assoggettamento delle previsioni a specifici progetti di VIA e non interferisce inoltre con specifici vincoli ambientali.

Poiché la Variante prevede interventi di demolizione e ricostruzione edilizia, si sottolinea la necessità di approfondire valutazioni relative alle fasi di cantiere, tenendo conto degli impatti paesaggistico-ambientali (emissioni in atmosfera, rumore, produzione di rifiuti, occupazione temporanea del suolo urbano, variazioni della mobilità); tali approfondimenti potranno essere svolti mediante l'elaborazione di scenari che prefigurino le criticità derivanti dalle differenti fasi di cantiere e che permettano di individuare azioni di risoluzione o mitigazione.

Si ricorda inoltre la necessità di porre particolare attenzione alla tipologia e scansione della facciata del nuovo edificio in progetto con la finalità di un armonico inserimento nel contesto paesistico di riferimento.


4 Conclusioni

Analizzati i contenuti della Variante proposta e la documentazione tecnica di verifica di assoggettabilità a VAS in relazione al contesto ambientale interessato, non paiono sussistere criticità ambientali tali da rendere necessaria l'attivazione della Fase di Valutazione della procedura di VAS, tenuto conto delle raccomandazioni indicate al precedente punto 3.

In ottemperanza alle indicazioni della DGR n.12-8931 del 9 giugno 2008, si ricorda che, l'Amministrazione comunale è tenuta a concludere il procedimento di verifica di VAS con un provvedimento che motivi adeguatamente la decisione presa.

Si ricorda altresì che nei successivi provvedimenti di adozione e approvazione definitiva della Variante di Piano, si dovrà dare atto della determinazione di esclusione dalla valutazione ambientale e delle relative motivazioni ed eventuali condizioni.

Il Responsabile dell'OTR VAS
arch. Margherita Bianco



Visto il Direttore
ing. Livio Dezzani

Il Referente
GZ/Mpa

